



G . I . F . O . S .

Gruppo Interforze Formatori Osservatori per la Sicurezza

nel settore SALUTE – SICUREZZA – FORMAZIONE TECNICA -
AMBIENTE – QUALITA' - CONSULENZA -

Sede Nazionale Via Fiumesino, 52 -
60015 - Falconara Marittima – Ancona
C.F. 93159270425
E-mail: sede.nazionalegifos@gmail.com

SERVIZI DI COMPARTO

LE RAGIONI DELLA FORMAZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

D. Lgs. 81/2008

2021

Diffondere la Cultura della Sicurezza.

*IL **G.I.F.O.S.** è una struttura associativa organizzata in modo dinamico da un team di professionisti specializzati e preparati in ogni area della complessa materia di Formazione Professionale Tecnica, della Prevenzione e Protezione nei Luoghi di Lavoro, che lavora distinguendosi per il forte orientamento alla soddisfazione del Committente, rivolta alla consulenza, progettazione ed erogazione corsi di formazione per tutti i settori di una società lavorativa in continuo cambiamento, ove prevista la norma legislativa di tutto il comparto Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto D.Lgs. 81/2008, con la "**MISSION**" che occorre un vero e proprio "movimento" che basi i suoi fondamenti su motivi etici ed economici, intesi innanzitutto come formazione e trasmissione di cultura e valori, perché evitare gli infortuni e gli incidenti sul lavoro rappresenta un valore etico in quanto espresso dalla collettività a cui aderisce il singolo valore morale (personale).*

*Per **G.I.F.O.S.**, chi si occupa di sicurezza sul lavoro svolge un'attività che non riguarda solo le leggi, le normative e le procedure, ma prima di tutto ha a che fare con la salute e il benessere delle persone. Ci siamo accorti inoltre quanto la salute dei lavoratori, nonché il pieno benessere dell'individuo, siano importantissimi per la crescita e lo sviluppo aziendale.*

Per noi, la vera sicurezza si basa su risposte realmente personalizzate e che seguono obiettivi concreti di miglioramento per il cliente.

*Come **G.I.F.O.S.**, siamo convinti che la caratteristica più importante di chi offre consulenza e servizi in materia di formazione, prevenzione, sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro sia la capacità di ascoltare, vedere, capire e, subito dopo, concretizzare in maniera veloce e facilmente applicabile. Perché per **G.I.F.O.S.** la sicurezza non è mai generica, non si limita alla conoscenza delle leggi e dei procedimenti. Ogni caso è unico e diverso dagli altri. Esistono rischi comuni a determinati settori, ma sono sempre inseriti in contesti che li rendono differenti da ogni altra realtà.*

*Per questo, **G.I.F.O.S.** ha il compito prima di tutto dialogare con chi chiede soluzioni, per comprendere pienamente dove quelle soluzioni andranno applicate, all'interno di quali procedimenti e coinvolgendo quali persone. Dopodiché deve fornire risposte personalizzate: le uniche in grado di garantire una sicurezza che non è solo sulla carta.*

*Crediamo che tra i vari motivi comprensibili per cui molte aziende non riescono a far proprio il concetto di **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, oltre la normativa composta da adempimenti poco elastici (obblighi di prevenzione e formazione), riteniamo che sia anche lo scarso coinvolgimento e la poca personalizzazione che alcuni formatori propongono alle aziende nella formazione dei propri lavoratori.*

Con il D.lgs. 81/08, il seguente decreto del 3 agosto 2009, e tutti i successivi Accordi Stato-Regioni emessi, la formazione è chiaramente oggi stata messa al centro di tutto il sistema di prevenzione e salute dei lavoratori. Molto spesso, però, è difficile coinvolgere il datore di lavoro in un progetto di apprendimento continuo dei propri lavoratori, ma anche gli stessi lavoratori, che ritengono la formazione sicurezza una perdita di tempo e non un mezzo utile per lo svolgimento del proprio lavoro.

OBIETTIVO

*Per far sì che tutti i lavoratori assimilino ed interiorizzino schemi di comportamento ed atteggiamenti adeguati alle situazioni di rischio e pericoli annessi alla loro professione, il docente **G.I.F.O.S.** incaricato della loro formazione, deve renderli partecipi e coinvolgerli portando oltre al materiale didattico standard degli esempi adattabili al loro vissuto aziendale, perché per il **G.I.F.O.S.** la formazione non è considerata solo un obbligo di legge, ma una vera e propria possibilità di crescita personale e professionale.*

*L'esperienza dei professionisti del **G.I.F.O.S.** in tutti i comparti lavorativi, ha dimostrato che esiste anche un altro grande problema in questo settore da non sottovalutare; vale a dire, la mancanza di passione, impegno e determinazione da parte di operatori tecnici, RSPP, formatori, e società di consulenza nello svolgere al meglio il proprio lavoro.*

*Il **G.I.F.O.S.** ritiene che la presenza nel mercato di figure che si attengono alla formazione ed aggiornamenti standard imposti dalla legge per la loro professione, che non si tengono informati, che non si specializzano, che pensano di terminare il loro compito dopo aver compilato un solo documento, diventa controproducente per tutti, soprattutto per le aziende del comparto pubblico e privato, che per vari motivi non riescono a percepire il valore aggiunto e l'importanza concreta di questa materia, rallentando così una reale diffusione della cultura della sicurezza sul territorio italiano.*

*Per fornire sicurezza, il **G.I.F.O.S.** offre tutta la sua esperienza, e il suo primo obiettivo è instaurare un dialogo, creare le basi per pianificare una vera strategia di prevenzione e intervento, dare vita a una collaborazione che inizia con l'ascolto e la comprensione delle criticità legate alla vostra attività e continua anche dopo la messa in atto delle soluzioni.*

UNA QUESTIONE MORALE

*Noi del **G.I.F.O.S.** crediamo che le motivazioni che portano alla Sicurezza sul Lavoro, sono azioni svolte all'interno del contesto aziendale pubblico o privato, quindi risponde ad una logica precisa, anche se raramente essa appare percepibile agli stessi soggetti interni alla azienda stessa.*

Porsi la questione delle motivazioni alla sicurezza è una azione che, benché sia raramente compiuta in termini espliciti, costituisce un passaggio necessario.

Infatti, ogni azione umana ha una sua spiegazione, che risiede principalmente nella comprensione del perché tale azione viene compiuta da un soggetto.

**“ESSERE SICURI”
NON È UNA SITUAZIONE STATICA,
SI TRATTA DI UN CONTINUO PROCESSO DECISIONALE DI GESTIONE DEL RISCHIO.**

Si tratta cioè di esplicitare uno sforzo di ricerca di significato.

*Da questo infatti nasce il principio su cui si basa il **G.I.F.O.S.**, dove ritiene sia necessario partire nel momento in cui ci si pone di fronte alla questione sulla Formazione Tecnica e sulla Sicurezza sul Lavoro, perché evitare gli infortuni e gli incidenti sul lavoro rappresenta un valore etico, in quanto espresso dalla collettività a cui aderisce il singolo e quindi il valore morale personale, a cui si rispecchia per principio tutto il **G.I.F.O.S.***

Cordiali Saluti

Gruppo Interforze Formatori e Osservatori per la Sicurezza



Il Coordinatore del Comitato Tecnico
(Dir. di Sez. **Stefano RUBINI** VVF-SNS-PAT)

POLICY:

Il contenuto sviluppato in questo documento in tutta la sua estensione e composto da 4 pagine inclusa la presente, il **G.I.F.O.S.** ne detiene tutti i diritti di proprietà intellettuale e della riservatezza dei dati, analisi, rapporti studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla stesura di standard e modelli formativi, e delle informazioni nelle attività di ricerca, sviluppo e consulenza, in particolare quelle svolte in collaborazione o per conto di soggetti terzi nell'ambito della Sicurezza sul Lavoro, e come tali sono riservati e possono essere utilizzati nella loro interezza esclusivamente dai soggetti con i quali il **G.I.F.O.S.** ha un accordo specifico regolatorio. La diffusione, distribuzione, la copiatura o comunque l'utilizzo anche solo parziale del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto non espressamente autorizzato è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.